

IL MEGLIO È SOLO IL PUNTO DI PARTENZA.
Per raggiungere il massimo della connessione.

LA STAMPA CRONACHE

SEGUICI SU    ACCEDI

  SEZIONI

Cerca...



 Con Vodafone Kippy il tuo amico è a portata di smartphone 

 Tieni monitorata la sua attività

 Vedi sempre la sua posizione

SCOPRI VODAFONE KIPPY >

È di Lesa l'unica donna di Euroavia: "Ho imparato a volare rimanendo a terra"

Braccio di ferro sulla riforma della cultura: gli operatori chiedono a France... fermarsi

L'ex baby scommittitore: "Ero schiavo delle slot. Ho svuot... venduto l'oro di papà"

Incendio doloso negli "orti di famiglia" che si oppongono alla discarica

Scuola, causale troppo lunga. Il concorso diventa un rebus



La paghetta finisce nelle slot machine: duecentomila adolescenti italiani malati

La legge non funziona. Aumentano i giocatori d'azzardo tra i 14 e i 19 anni. Il 7% riferisce di puntare soldi quattro o più volte a settimana



 Con Vodafone Kippy il tuo amico è a portata di smartphone  Scopri di più >

VIDEO CONSIGLIATI



Percosse e maltrattamenti a malati psichiatrici di una struttura a Cagliari

I giochi più diffusi tra i giovanissimi sono gratta e vinci, scommesse sportive, Bingo e slot machine



GABRIELE MARTINI
TORINO

24/03/2016

Otto e mezza di mattina, tabaccheria del centro di Torino. Il ragazzino indossa un capellino con visiera e scarpe firmate. Avrà 14 anni, al massimo 15. Quando è il suo turno parla senza esitazioni: «Un miliardario». Allunga cinque euro e si china sul bancone. Gratta. Non vince.

Nel paese dell'azzardo (87,8 miliardi di euro il giro d'affari italiano nel 2015) le nuove leve di giocatori sono sempre più giovani. Tentano la fortuna al bar prima di sedersi tra i banchi di scuola; trascorrono pomeriggi nelle sale scommesse; dopo cena svuotano la carta di credito dei genitori nelle slot machine per telefonini e tablet.

La percentuale di studenti nella fascia di età tra 15 e 19 anni che nell'ultimo anno ha giocato d'azzardo è in crescita: dal 39% del 2014 al 42% del 2015. Lo dice in **Consiglio nazionale delle ricerche**, in un'indagine che «La Stampa» ha potuto visionare in anteprima. L'esercito dei baby scommettitori - in prevalenza maschi - conta un milione e 200 mila adolescenti. Con un paradosso: in Italia il gioco d'azzardo è vietato per legge ai minorenni. Eppure.

I controlli sono quasi inesistenti e gli esercenti di ricevitorie e sale slot raramente chiedono la carta d'identità. Sempre più spesso, proprio come accade tra gli adulti, anche gli adolescenti si ammalano di gioco. Sono oltre 200 mila i ragazzi under 19 che puntano soldi quattro o più volte a settimana. Si tratta del 7% dei giovanissimi italiani. I giochi più diffusi sono gratta e vinci, scommesse sportive, Bingo e slot machine.

Secondo i dati raccolti dalla Casa del giovane di Pavia nelle scuole lombarde almeno uno studente su due ha giocato d'azzardo. «L'accesso all'azzardo è sempre più facile. Le app dedicate si moltiplicano e le macchinette sono ovunque», spiega lo psicologo Simone Feder, animatore del movimento No Slot che da anni fa prevenzione nelle scuole. «I ragazzini mi chiedono: "Se fa male, perché è legale?". Il problema non è rappresentato soltanto dai soldi che buttano, ma dal tempo che sprecano». Tempo sottratto alla vita.

INTERVISTA - L'ex baby scommettitore: "Ero schiavo delle macchinette. Così ho svuotato due libretti e venduto l'oro di papà"



Alcuni diritti riservati.

X



Berlusconi scopre il web:
"Me lo devo far piacere per parlare agli italiani"



Perché gli stranieri vogliono diventare italiani?



La dieta per la Pancia Piatta:
Soda e snella in 15 giorni.